



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/04/2011

=====

ADDI' 29/04/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENTI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUCNTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAFPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maris	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: BIRINDELLI - DI PAOLANTONIO

DELIBERAZIONE N. 166

Oggetto:

Deroga ai limiti posti dal comma 3 dell'articolo 7 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011", in riferimento al capitolo C21518 dell'esercizio finanziario 2011 - ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 della l.r. 8/2010.



166 29 APR. 2011 *or*

Oggetto: deroga ai limiti posti dal comma 3 dell'articolo 7 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011", in riferimento al capitolo C21518 dell'esercizio finanziario 2011 – ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 della l.r. 8/2010.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e Politiche per la Sicurezza di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico – Finanziaria e Partecipazione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, e successive modificazioni concernente l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 7 concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 24 dicembre 2010, n. 610 concernente "Bilancio annuale e pluriennale 2011-2013. Approvazione documento tecnico (art. 17, comma 9 e 9bis, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)";

VISTO l'articolo 7 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011", laddove nel disciplinare i limiti agli impegni di spesa, al comma 3 è stabilito che per le spese non rientranti nella fattispecie di cui al comma 2 del medesimo articolo, la facoltà di impegnare, fino alla data del 30 giugno 2011, è consentita nel limite del 50% dello stanziamento annuo;

VISTO il comma 4 del sopra citato articolo 7 della l.r. n. 8/2010, laddove è prevista la possibilità che la Giunta regionale, su motivata proposta dell'Assessore regionale competente per materia, di concerto con l'Assessore regionale competente in materia di bilancio, possa concedere deroghe alla limitazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 7;

VISTA la legge 7 marzo 1996, n. 108 e successive modificazioni recante: "Disposizioni in materia di usura";

VISTA la legge regionale 24 agosto 2001, n. 23 concernente: "Interventi regionali per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura" ed in particolare;



166 29 APR. 2011 *Pr*

VISTA la legge regionale 24 Dicembre 2008, n. 32: "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009" che, per la prima volta, nell'allegato tecnico alla tabella B - "Spesa", iscrive il capitolo C21518: "Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'Usura - parte corrente";

PRESO ATTO che sul Bilancio di previsione della Regione Lazio dell'esercizio finanziario 2011 il summenzionato capitolo risulta iscritto con uno stanziamento complessivo di € 1.250.000,00;

CONSIDERATO che la forte incidenza del fenomeno dell'usura sul territorio regionale comporta l'esigenza di attivare iniziative straordinarie per prevenire e contrastare il fenomeno dell'usura tese a ridurre e compensare le situazioni di disagio economico e sociale che questo comporta;

RITENUTO necessario, in tale contesto, attivare azioni di prevenzione e di contrasto al fenomeno dell'usura, al fine di evitare che il fenomeno stesso possa ulteriormente riprodursi, consistenti in iniziative e progetti volti a sviluppare la cultura della partecipazione attiva ed il rispetto delle regole democratiche e, nel contempo, attivare programmi di solidarietà per le vittime;

RITENUTO che il contrasto al summenzionato fenomeno possa realizzarsi anche attraverso la creazione e/o potenziamento, da parte degli Enti locali, di appositi "Sportelli di contrasto all'usura" in grado di sostenere progetti volti a favorire uno sviluppo economico e sociale libero da condizionamenti illegali;

RITENUTO opportuno, per quanto sopraesposto, impegnare il massimo delle risorse finanziarie e rendere disponibile l'intero importo di € 1.250.000,00 stanziato sul capitolo C21518 per sostenere programmi e/o dei progetti, da sostenere con fondi di parte corrente per la creazione e/o il potenziamento di appositi "Sportelli di contrasto all'usura"

RILEVATO che la presente deliberazione non è soggetta a procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

1. di concedere, ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, la deroga alla limitazione di cui al comma 3 del medesimo articolo, relativamente al capitolo C21518 dell'esercizio finanziario 2011: "Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'Usura - parte corrente";

2 di aumentare la disponibilità operante fino alla concorrenza dell'intero stanziamento pari ad € 1.250.000,00, sul capitolo C21518, dell'esercizio finanziario 2011, al fine di consentire, mediante provvedimenti dirigenziali, l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

IL PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 29 APR. 2011

